

SO.CREM- SOCIETÀ VARESINA PER LA CREMAZIONE

Verbale dell'assemblea annuale ordinaria del 16 maggio 2021

Il giorno 16 maggio 2021 alle ore 9.30, presso la “Sala ScopriCoop” posta al primo piano del supermercato COOP, via Francesco Daverio 44 - Varese, essendo andata deserta la prima convocazione indetta per il giorno 30 aprile 2021 alle ore 7.00, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea annuale ordinaria degli associati. L'assemblea si svolge nel pieno rispetto del protocollo stabilito dalla normativa anti covid (uso di mascherina, controllo della temperatura, disinfezione delle mani, distanziamento dei posti a sedere ed elenco dei convenuti).

Il presidente Alessandro Bonfadini raccomanda ai presenti il rispetto delle norme per tutta la durata dell'assemblea e apre quindi i lavori invitando l'associata Gabriella Ruggiero a svolgere le funzioni di segretaria.

Il presidente, dopo aver accertato la presenza di n. 11 associati, dichiara valida l'assemblea in seconda convocazione e come primo atto provvede a leggere il seguente ordine del giorno come da avviso affisso nella sede sociale, diffuso a tutti i soci tramite il notiziario “Il Nibbio” e pubblicato sul sito istituzionale dell'Associazione:

1. Approvazione del verbale dell'assemblea dei soci del 27 settembre 2020.
2. Relazione annuale del Consiglio direttivo, progetto di bilancio consuntivo al 31.12.2020 e relazione del Collegio dei revisori. Delibere conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

Il presidente inizia quindi a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Punto 1 - Approvazione del verbale dell'assemblea dei soci del 27.9.2020

Il verbale viene approvato all'unanimità dall'assemblea.

Prima di passare al secondo punto all'ordine del giorno il presidente propone, a partire da questa assemblea, l'immediata approvazione del verbale della seduta che verrà poi pubblicato sul nostro sito istituzionale. La proposta del presidente viene approvata all'unanimità dei presenti.

Punto 2 - Relazione annuale del Consiglio direttivo, progetto di bilancio consuntivo al 31.12.2020 e relazione del Collegio dei revisori. Delibere conseguenti.

Prima di illustrare l'annuale relazione del consiglio direttivo ed il progetto di bilancio consuntivo al 31.12.2020 che verranno sottoposti a questa assemblea per la loro approvazione, il presidente fa accenno alle vicende accadute nel 2020 in conseguenza del covid-19.

Funzionamento dell'Ufficio

Per tutto il periodo del lockdown e anche successivamente si è riusciti a garantire i servizi essenziali ai nostri associati, e questo nonostante l'accesso all'ufficio fosse stato interdetto a partire dal 9 marzo 2020 in osservanza alle disposizioni assunte dal Comune per i suoi uffici.

Nonostante le difficoltà operative, l'ufficio negli usuali orari ha potuto garantire tutte le esigenze dei soci compreso il ricevimento, a mezzo posta, delle richieste di iscrizione ed inviando ai comuni, in caso di decesso, la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla cremazione ed eventuale dispersione delle ceneri. È stato persino attivato un servizio di videochiamata per raccogliere le volontà orali degli aspiranti soci che solitamente venivano ricevute direttamente presso la residenza degli interessati dal presidente o dal vice presidente.

Al termine del lockdown, da giugno ad ottobre 2020 la totale chiusura è stata parzialmente revocata consentendo, su appuntamento, l'accesso all'ufficio ad un solo socio per volta rispettando il protocollo di sicurezza. Con la seconda ondata dei contagi l'accesso all'ufficio è stato nuovamente interdetto e lo è tutt'ora. I pochi associati che si sono presentati sono stati fatti attendere nel cortile esterno. Con queste precauzioni, adottate anche dal Comune, per tutto questo periodo all'interno degli uffici cimiteriali non si sono verificati contagi.

Diminuzione iscritti

Nel 2020 i nuovi iscritti sono stati solo 367, 165 in meno rispetto al 2019. Questo fatto, unito all'incremento dei decessi del 21% (459 nel 2020, 379 nel 2019) e dei soci cancellati per morosità, ha fatto diminuire il numero dei soci effettivi al 31.12.2020 a 7.451 (al 31.12.2019 erano 7.662).

Attività istituzionali

Nonostante tutto non ci si è dimenticati dei nostri obiettivi, primo tra tutti la modifica dello Statuto prevista dal Codice del Terzo settore, la cui bozza definitiva è stata recentemente approvata dal Consiglio direttivo, anche se la discussione in assemblea straordinaria, causa covid, è stata rinviata al prossimo autunno.

Anche il progetto di risanamento dei locali del vecchio Tempio crematorio, seppure a fatica, ma non ci si aspettava di meglio, ha fatto dei passi in avanti, e presto si potrà arrivare ad una soluzione definitiva da sottoporre alle competenti autorità che dovranno autorizzare l'esecuzione dei lavori.

Invece, il nostro concerto del ricordo non ha potuto avere luogo e probabilmente sarà così anche per quest'anno.

Prima di entrare nel merito dell'esposizione del progetto di bilancio consuntivo al 31.12.2020, il presidente si sofferma su alcuni passaggi normativi con i quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con proprio decreto del 5 marzo 2020, ha definito la modulistica per il bilancio consuntivo che gli enti del Terzo settore dovranno adottare a partire dai bilanci da redigere nel 2021 e da approvare nel 2022, stabilendo, in particolare, che gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 Euro dovranno redigere un bilancio di esercizio, impostato sul principio competenza economica, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Di contro, gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 Euro potranno predisporre un bilancio in forma di rendiconto per cassa, salvo che decidano comunque, per loro scelta, di redigere il bilancio di esercizio previsto per gli enti maggiori.

Proprio quest'ultima disposizione riguarda la nostra associazione, perché il gruppo di lavoro che si è occupato di queste questioni, considerata la consistenza del nostro stato patrimoniale e del fatto che abbiamo il riconoscimento giuridico, ha ritenuto opportuno orientarsi verso la redazione del bilancio di esercizio (come si è sempre fatto in passato) adottando però la nuova modulistica già a partire dal bilancio consuntivo al 31.12.2020.

I nuovi schemi di bilancio (stato patrimoniale e rendiconto gestionale) sono sostanzialmente fissi, anche se le varie voci, differenti da quelle utilizzate per i nostri precedenti bilanci consuntivi, possono essere ulteriormente suddivise, senza però eliminare la voce complessiva, per aumentare la chiarezza del documento. I bilanci devono comunque essere redatti in forma standard per tutti gli enti perché saranno inseriti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), saranno oggetto di verifica e

dovranno inoltre essere illustrati e spiegati nella relazione di missione (che adatteremo dal 2022), nella quale dovranno essere riportate le informazioni generali, la missione perseguita e le attività di interesse generale (richiamate anche nella bozza del nostro nuovo statuto approvata dal Consiglio direttivo del 14 marzo scorso) sulle quali la nostra associazione ha finora improntato la sua attività prevalente.

La nuova modulistica adottata non è confrontabile con quella precedentemente utilizzata, quindi per meglio chiarire le voci del nuovo bilancio è stato predisposto un “bilancio parallelo” redatto con il vecchio schema (più dettagliato) in modo da permettere un confronto delle voci.

Per dare una sommaria spiegazione dei nuovi modelli di bilancio il presidente si sofferma, in particolare, su alcuni punti dei nuovi modelli A “Stato Patrimoniale” e B “Rendiconto gestionale”.

Nello Stato patrimoniale sono presenti almeno due voci mai utilizzate in passato, ovvero:

- nell’attivo la voce A) “Quote associative o apporti ancora dovuti” (€ 6.000,00), che riguarda le quote associative annuali non ancora riscosse alla chiusura dell’esercizio annuale (31.12 di ogni anno). Le quote non riscosse devono essere stimate e conteggiate tra le attività;
- nel passivo la voce A) punto I “Fondo di dotazione dell’ente” (€ 15.000,00) che riguarda le associazioni con personalità giuridica come la nostra ed in particolare l’ammontare del patrimonio minimo necessario ai fini del “riconoscimento/mantenimento della personalità giuridica” della nostra Associazione, che per le associazioni di volontariato il Codice del Terzo settore individua in una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000,00 Euro.

Il Rendiconto gestionale è suddiviso in due colonne: la prima inerente gli “oneri e costi” e l’altra i “proventi ed i ricavi”, entrambe distinte in 5 macro sezioni, a loro volta suddivise in ulteriori voci. Le cinque macro sezioni distinguono le attività di interesse generale, le attività diverse, i costi e i ricavi per la raccolta fondi, i costi e i ricavi per le attività finanziarie e patrimoniali, i costi e i ricavi per le attività di supporto generale. Ogni macro sezione prevede un rigo destinato ad evidenziare avanzo/disavanzo (+/-), questo perché l’associazione deve rispettare uno specifico rapporto fra attività c.d. “nobili” (di cui all’art. 5 del DLgs. 117/2017, CTS) e le altre attività, rapporto che deve essere ancora stabilito da un apposito decreto ministeriale previsto dall’art. 6 del CTS.

Dopo queste premesse il presidente passa ad illustrare il progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2020 (allegato al presente verbale) approvato dal Consiglio direttivo, che si è chiuso con un saldo attivo di 21.028,44 Euro, differenza esatta tra le attività e le passività dello stato patrimoniale e tra i costi e ricavi del rendiconto di gestione. Dal confronto dei dati consuntivi con quelli del precedente esercizio 2019 si impongono alcune precisazioni in merito all’incremento dell’utile, la cui marcata differenza tra il 2020 e il 2019 (15.123,16 Euro) è il risultato della somma tra i minori costi (13.808,18 Euro) ed i maggiori ricavi (1.314,98 Euro) e che quelli che hanno maggiormente inciso sono stati i seguenti:

- minori costi: contributi soci cremati, attività promozionali e accantonamento risorse per spese legali, notarili e varie nuovo statuto;
- maggiori costi: consulenze varie (progetto risanamento locali del vecchio Tempio), spese per Il Nibbio, assicurazione e rimborsi per i volontari e oblazioni a terzi;
- maggiori ricavi: quote associative anno in corso ancora dovute, erogazione 5x1000 e interessi su titoli;
- minori ricavi: quote figurative vitalizie, quote di iscrizione e sopravvenienze attive.

In generale nello stato patrimoniale c'è stato un lieve decremento del patrimonio libero, mentre per quanto attiene gli investimenti sono scaduti 100.000,00 Euro di buoni risparmio presso Banca Intesa; a tale somma sono stati aggiunti 50.000,00 Euro provenienti dalla liquidità del conto corrente con i quali si è provveduto ad acquistare BTP per 150.000,00 Euro (in linea con le raccomandazioni del Consiglio direttivo fatte in passato). Sui conti bancario e postale rimane a disposizione una buona liquidità per la gestione ordinaria.

Tra gli attivi compare la voce "Quote associative o apporti ancora dovuti" stimata in 6.000,00 Euro, corrispondente alle quote sociali riferite all'anno 2020 non ancora incassate al 31.12.2020, mentre tra i passivi è stata inserita la voce "Fondo di dotazione dell'ente" (15.000,00 Euro) che riguarda le associazioni con personalità giuridica come la nostra ed in particolare l'ammontare del patrimonio minimo necessario ai fini del "riconoscimento/mantenimento della personalità giuridica" della nostra Associazione.

Nel Rendiconto gestionale, tra le spese emerge su tutte l'azzeramento dei contributi ai familiari degli associati cremati, conseguenza della sospensione del contributo a partire dal 1.1.2020 e che da sola ha determinato la maggior parte dell'utile; da segnalare inoltre il pagamento delle competenze al progettista per la redazione del progetto preliminare riguardante i lavori di risanamento dei locali del vecchio Tempio crematorio, la sottoscrizione della polizza assicurativa per i volontari, l'oblazione fatta alla Protezione Civile con causale "covid-19" e l'azzeramento dei costi per attività promozionali (concerto e altro) causato dall'impossibilità di organizzare eventi.

Sul fronte dei ricavi si rileva: un decremento delle nuove iscrizioni e delle quote associative, da attribuire con tutta probabilità alle difficoltà causate dal covid che hanno comportato la chiusura al pubblico dell'ufficio di via Sacco, l'istituzione, come nel conto patrimoniale, della voce "Quote associative o apporti ancora dovuti", il cui ricavo stimato in 6.000,00 Euro ha contribuito ad incrementare l'utile di esercizio, l'incremento dell'entrata del 5x1000, raddoppiata rispetto al 2019, ma solo perché sono state accreditate due annualità (2018 e 2019). Per quest'ultima entrata, come deliberato precedentemente dal Consiglio direttivo, l'importo relativo all'anno finanziario 2018 (€ 3.154,90) è stato interamente speso a parziale copertura delle spese di stampa e spedizione del n. 2/2020 de "Il Nibbio", mentre l'importo relativo all'anno finanziario 2019 (€ 3.018,88) sarà interamente speso per la parziale copertura delle spese di stampa e spedizione del n. 1/2021 de "Il Nibbio".

Terminata l'esposizione della relazione annuale del Consiglio direttivo e del progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2020, il presidente propone di approvarli e di destinare l'avanzo di esercizio di 21.028,44 Euro al fondo "Risanamento locali vecchio tempio crematorio".

Prima di aprire la discussione il presidente dà la parola alla componente del Collegio dei revisori Angela Bertoni, che dà lettura della relazione del Collegio (allegata al presente verbale), con la quale i revisori attestano di avere riscontrato, nel corso delle visite effettuate, la corretta tenuta delle registrazioni contabili e dei libri sociali ed esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2020 come proposto dal Consiglio direttivo riunitosi in data 14/03/2021, con la destinazione dell'intero avanzo di 21.028,44 Euro al "Fondo risanamento locali vecchio tempio crematorio".

Il presidente dà quindi la parola all'assemblea per la discussione.

Intervengono i seguenti associati:

Gervasini: chiede a cosa corrisponde l'importo di 6.356,00 Euro iscritto nella sezione E) Costi e oneri di supporto generale, alla voce "servizi" e a quanto ammonti il rimborso per

cremazioni dato ai soci vitalizi. Il presidente risponde che la voce “servizi” comprende le consulenze informatiche per 1.017,04 Euro e il compenso allo Studio tecnico Zoppini per la predisposizione del progetto preventivo dell'intervento sul vecchio crematorio per 5.338,96 Euro. Quanto al rimborso per i soci cremati, precisa che mediamente il contributo annuale è stato di circa 17.000,00 Euro, con un massimo di 28.000,00 Euro nell'anno 2007, mentre la spesa complessiva dal 2001 al 2019 è stata di oltre 335.000,00 Euro.

Bianchi: chiede l'utilità di iscrizione alla So.Crem non essendoci più attualmente il contributo. Il presidente risponde che lo scopo dell'iscrizione ha ben altre più importanti motivazioni. Di contro, il contributo dato ai familiari dei soci deceduti a partire dal 2001 e fino al 2019 non ha portato nessun vantaggio all'associazione né un incremento di iscrizioni. Anche il “buono” per una nuova iscrizione, incentivo che è tuttora mantenuto, è stato utilizzato in minima parte. In ogni caso nella bozza del nuovo statuto questa ipotesi è contemplata.

Bressan: ribadisce che anche volendo, con l'attuale statuto So.Crem non si può dare il contributo perché rischierebbe di essere considerato una ripartizione di utile, che è vietata. Il nostro bilancio ha riserve abbondanti e, come spiegato dal presidente, nel nuovo statuto è prevista una norma “di mutuo soccorso” per poter istituire, volendo, un fondo per contributi alle spese funerarie in linea con le norme di legge. Prosegue evidenziando che è grazie all'opera di sensibilizzazione della nostra So.Crem che il Comune di Varese ha deliberato tariffe di cremazione agevolate per i propri cittadini residenti. Infine ricorda l'obiettivo del progetto di riqualificazione del vecchio Tempio crematorio di Giubiano, un intervento pensato a favore della comunità, così come il giardino delle rimembranze presso il cimitero di Belforte, che si auspica possa venire realizzato quanto prima e per il quale So.Crem si è impegnata molto.

Bianchi: lamenta il fatto che il quotidiano La Prealpina abbia pubblicato un articolo sulla costruzione di 2 nuovi forni a Varese, menzionando la So.Crem solo in minima parte. Il presidente spiega che non è stata un'iniziativa intrapresa da So.Crem ma dal Comune.

Gervasini: segnala che nel giardino delle rimembranze di Busto Arsizio si fanno solo 3-4 dispersioni l'anno e che a Gazzada Schianno per la dispersione c'è solo uno spazio ridottissimo all'interno del cimitero. Il presidente sottolinea che diversamente da Busto Arsizio l'ipotesi del giardino delle rimembranze di Belforte è ben altra cosa, perché su una superficie di ben 4000 mq si prevede anche la costruzione di cellette cinerarie e un parco attrezzato fruibile liberamente dai cittadini. Infine bisogna anche considerare i costi per la dispersione: una tariffa troppo alta non agevola la scelta dei cittadini.

Bianchi: segnala che a volte per i familiari dei defunti ci sono troppi adempimenti burocratici da espletare al momento del decesso. Il presidente risponde che purtroppo ciascuna regione in campo funerario ha legiferato in modo non uniforme e, peggio ancora, i comuni applicano le norme in modo a volte non corretto. L'auspicio è che una legge nazionale uniformi le regole sull'intero territorio dello Stato.

Terminati gli interventi il presidente mette in votazione la relazione annuale del Consiglio direttivo, il progetto di bilancio consuntivo al 31.12.2020 e la proposta di destinare l'avanzo di esercizio di 21.028,44 Euro al fondo “Risanamento locali vecchio tempio crematorio”.

L'assemblea, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare le proposte del presidente.

Punto 3. Varie ed eventuali

Convocazione assemblea straordinaria per approvazione statuto

Il presidente ricorda che il Consiglio direttivo del 14.3.2021, causa covid-19, ha deliberato di rinviare al prossimo autunno l'assemblea straordinaria del 28.3.2021 che avrebbe dovuto approvare il nuovo Statuto. L'ipotesi che si prospetta è di fissare la nuova assemblea nella seconda metà del mese di ottobre e di utilizzare ancora la Sala ScopriCoop, che non ha problemi di disponibilità di posti e può essere raggiunta anche coi mezzi pubblici. L'assemblea concorda con le ipotesi del presidente.

Iniziativa FIC "Progetto giovani"

Il presidente informa che la FIC ha approvato un progetto finalizzato a contattare gli adolescenti (possibilmente tramite le scuole) per parlare con loro della morte e del lutto in tutti i loro risvolti psicologici e filosofici. Il progetto si articola in due parti: una che prevede la realizzazione di 20 filmati (di 30 minuti ognuno) che trattano della problematica; la seconda che prevede di contattare le scuole al fine di realizzare seminari e laboratori per un approfondimento dei temi. Tramite la So.Crem di Pavia siamo venuti in possesso dei filmati che visioneremo. In attesa di tempi migliori per lavorare con le scuole, dovremmo trovare il modo per divulgarli ed eventualmente organizzare qualche evento.

Sull'argomento intervengono:

Bressan: plaude all'iniziativa e sottolinea che anche il progetto di risanamento e riqualificazione del vecchio Tempio crematorio può rappresentare uno spunto per coinvolgere i giovani.

Malinverni: sull'argomento propone di coinvolgere insegnanti nostri associati.

Gervasini: propone un nuovo coinvolgimento di insegnanti e studenti del liceo artistico finalizzato ad elaborare uno studio per il recupero e la conservazione delle tombe di valore storico ed artistico o appartenenti a personaggi varesini illustri.

Terminati gli interventi e non essendoci altro da discutere e deliberare, l'assemblea ordinaria viene sciolta alle ore 11.30 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

La Segretaria
(Gabriella Ruggiero)

Il Presidente dell'assemblea
(Alessandro Bonfadini)

ALLEGATI AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 16 MAGGIO 2021

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Signori Soci, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 illustrato nella relazione del Presidente e sottoposto oggi al vostro esame si sintetizza nelle seguenti risultanze:

ATTIVITÀ € 568.741,28

PASSIVITÀ € 547.712,84

AVANZO DI ESERCIZIO € 21.028,44

Tale risultato è confermato dal conto economico, che espone:

RICAVI € 95.250,90

COSTI € 74.222,46

AVANZO DI ESERCIZIO € 21.028,44

Nel corso delle visite effettuate è stata riscontrata la corretta tenuta delle registrazioni contabili e dei libri sociali.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole alla approvazione del Bilancio 2020 come proposto dal Consiglio direttivo riunitosi in data 18/04/2021 con la destinazione dell'intero avanzo al "Fondo risanamento locali vecchio tempio crematorio".

Si prende, inoltre, atto dell'istituzione del "Fondo di dotazione dell'ente" del valore di Euro 15.000,00 nel bilancio 2020, che sarà portato all'approvazione dell'assemblea dei soci del prossimo 16 maggio 2021.

Varese, 29 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Alessandro Azzali, Angela Bertoni e Laura Cavalotti

So.Crem Varese – Bilancio consuntivo al 31/12/2020 approvato dall'assemblea ordinaria del 16 maggio 2021

STATO PATRIMONIALE ANNO 2020

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	6.000,00	0,00
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	151.672,63	0,00
4) altri beni	1,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	151.673,63	0,00
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri titoli	300.195,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	300.195,00	0,00
Totale immobilizzazioni B)	451.868,63	0,00
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0,00	0,00
II - Crediti		
1) Crediti verso utenti e clienti	293,00	0,00
Totale crediti	293,00	0,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	110.079,10	0,00
3) Danaro e valori in cassa	500,55	0,00
Totale disponibilità liquide	110.579,65	0,00
Totale attivo circolante C)	110.872,65	0,00
D) Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	568.741,28	0,00
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000,00	0,00
II - Patrimonio vincolato		
Totale patrimonio vincolato	0,00	0,00
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	492.545,10	0,00
Totale patrimonio libero	492.545,10	0,00
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	21.028,44	0,00
Totale patrimonio netto A)	528.573,54	0,00
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi e oneri B)	0,00	0,00
C) Fondi trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.602,15	0,00
D) Debiti		
7) Debiti verso fornitori	73,31	0,00
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.781,69	0,00
Totale debiti D)	1.855,00	0,00
E) Ratei e risconti passivi	13.710,59	0,00
TOTALE PASSIVO	568.741,28	0,00

RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2020

ONERI E COSTI	31.12.2020	31.12.2019	PROVENTI E RICAVI	31.12.2020	31.12.2019
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	79.571,10	0,00
2) Servizi	7.374,73	0,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	34.883,07	0,00	4) Erogazioni liberali	2.538,00	0,00
5) Ammortamenti	6.928,38	0,00	5) Proventi del 5 per mille	6.173,78	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	18.197,40	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.493,00	0,00
			11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	67.383,58	0,00	Totale	91.775,88	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		24.392,30
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	3.475,02	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	3.475,02	0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		3.475,02
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	6.356,00	0,00	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	482,88	0,00			
Totale	6.838,88	0,00	Totale	0,00	0,00
TOTALE ONERI E COSTI	74.222,46	0,00	TOTALE PROVENTI E RICAVI	95.250,90	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		21.028,44
			Imposte		0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		21.028,44

COSTI FIGURATIVI	31.12.2020	31.12.2019	PROVENTI FIGURATIVI	31.12.2020	31.12.2019
1) Da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) Da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) Da attività diverse	0,00	0,00	2) Da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00